

## Marta Anzani «Anche nell'arredo primi segnali»

L'arredo brianzolo salvato dall'export. Ma adesso finalmente, qualche timido segnale anche dal mercato interno.

Attenzione: non cade dal cielo. «Si vede qualcosa come settore, si - osserva Marta Anzani,

presidente di Federlegno giovani - ma questo perché è legato al bonus mobili». Per una fascia del mercato, ad esempio «non riguarda direttamente un'azienda come la nostra (la Poliform, ndr) perché la nostra è medio alta, ma in generale pos-

siamo dire che ha rappresentato una boccata di aria fresca».

L'export resta il primo riferimento, quello che ha trainato il Distretto della Brianza. E poi c'è un aspetto, non secondario. Psicologico, se si vuole, ma quanto ha inciso la psicologia sul calo dei consumi?

«Il primo semestre dell'anno positivo - rileva infatti Marta Anzani - è anche legato al nuovo governo che quanto meno ha sbloccato una situazione di paura, incertezza. Certo le aziende sono ancora fortemente tassate, ma la voglia di ripresa e di tornare a crescere, di sentirsi anche cittadini d'Europa e risollevarsi da questa situazione c'è».



Marta Anzani durante la visita di Melazzini alla Poliform

Un clima virtuoso, che si spera alimenti ulteriormente «il desiderio di investire in azienda, anche perché gli imprenditori continuano ad andare avanti».

Ci credono, anche nei settori più tormentati. Quello dell'arredo frenato da una affinità: «Non dimentichiamoci che da noi si è vissuta la conseguenza di una fermata e diminuzione del discorso immobiliare. Non si costruiscono nuovi edifici, dunque non si arreda».

Ecco che allora si sta spingendo come Federlegno sugli alberghi. Esu Expo: «Da cui non verranno solo curiosi, ma anche contatti internazionali importanti». ■